



PROVINCIA DI LIVORNO

DECRETO COMMISSARIALE N. 20 / 2023

OGGETTO: INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - I.T.I.S. GALILEI EDIFICIO N. 11 - PALESTRA - VIA GALILEI N. 66, LIVORNO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO CORTICALE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO A FACCIA VISTA, LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA A FALDE CON L'ISTALLAZIONE DI PACCHETTO COIBENTE, ED OPERE EDILI CONNESSE COD. EDIFICIO 0490090022 - DECRETO COMMISSARIALE DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE CONCORRENTI AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 BIS DEL D. LGS. 50/2016. CUP J48B20001480001 CIG 9698553B1D.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il sottoscritto Ing. Simone Lubrano, Responsabile del Servizio "Sviluppo Investimenti Edilizia e Viabilità – attuazione PNRR", giusta nomina Presidenziale e contestuale conferimento di incarico di responsabilità di funzioni apicali effettuati con Decreto del Presidente N. 35 del 28.02.2022;

Visto il decreto commissariale n.25 del 3.5.2022 con il quale la Presidente, in qualità di commissario straordinario per l'edilizia scolastica delega, tra gli altri, il sottoscritto all'espletamento delle funzioni gestionali relative alla riqualificazione dell'edilizia scolastica ex art.4 commi 2 e 3 del D.L. n.32/2019, convertito dalla L. 55/2019, ivi compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno con potere di firma;

VISTO altresì il Decreto Commissariale n. 2 del 20/01/2023 avente ad oggetto "COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA: PROROGA DELEGA FUNZIONI GESTIONALI AI RESPONSABILI DELLA UNITA' DIPROGETTO SPECIALE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA" con il quale il presidente neoeletto, nel confermare l'esercizio dei poteri commissariali ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 del DL n. 32/2019, convertito dalla legge n. 55/2019, delega al sottoscritto, sino a quando non saranno assunte e formalizzate le decisioni relative ai nuovi assetti organizzativi interni, le funzioni gestionali relative alla riqualificazione dell'edilizia scolastica, ivi

compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Richiamato il decreto commissariale n. 15/2023 con il quale è stato disposto di indire una procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'appalto denominato *"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO CORTICALE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO A FACCIA VISTA, LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA A FALDE CON L'ISTALLAZIONE DI PACCHETTO COIBENTE, ED OPERE EDILI CONNESSE PALESTRA ITIS "GALILEI" - VIA GALILEI 68, LIVORNO"* ai sensi della disciplina derogatoria introdotta dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, N. 77 convertito nella L. 108/2021, per un importo a base di gara di € 409.333,47 inclusi oneri per la sicurezza, IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, indicando quale termine ultimo di presentazione delle offerte il giorno 30/03/2023 alle ore 9.00;

Preso atto che:

- la procedura di gara si svolge in modalità telematica e pertanto le offerte devono essere formulate dagli operatori economici, nonché ricevute dalla Amministrazione appaltante, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - S.T.A.R.T.;
- in data 30/03/2023 si è svolta la seduta relativa alla gara in oggetto, per la verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali delle imprese partecipanti, di cui al verbale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- sono state tempestivamente presentate n. 3 offerte entro il termine di scadenza delle ore 9.00 del 30/03/2023;

Visto il verbale del 30/03/2023, dal quale si evince che le imprese NOVATECH SRL e COSTRUIRE SRL sono state ammesse al prosieguo della gara, mentre la Soc coop. ACLI LABOR è risultata priva della certificazione secondo la norma ISO 14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità poiché, come emerge dalla documentazione prodotta, in riferimento al D.M. 10/01/2017, Allegato 2, criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubbliche, la società ha dichiarato di essere in fase di certificazione e nel DGUE (Documento di gara Unico Europeo) ha dichiarato di non ricorrere all'istituto dell'avvalimento;

Dato atto che la lettera di invito di cui all'appalto in oggetto all'art. 3 "Requisiti per la partecipazione alla gara" punto n. 3.2 dispone : "In riferimento al D.M. 10/01/2017, Allegato 2, CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI, l'offerente deve essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure di una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'appaltatore (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di

miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione). In caso di partecipazione in Raggruppamento il requisito relativo ai Criteri Ambientali Minimi deve essere posseduto almeno dalla mandataria. La documentazione relativa al possesso della certificazione richiesta deve essere inserita nell'apposito spazio denominato "Certificazione criteri minimi ambientali – C.A.M. Il possesso del requisito relativo ai Criteri Ambientali Minimi, se non posseduto in proprio, può essere dimostrato avvalendosi del requisito di altro soggetto";

Richiamato il successivo punto 3.3 dell'art. 3 sopra citato ai sensi del quale: "...il mancato possesso dei requisiti richiesti alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte renda l'offerta irricevibile; pertanto non potrà applicarsi il procedimento di regolarizzazione di cui all'art. 83 comma 9 del Codice";

Valutata dunque la necessità di procedere all'esclusione del concorrente Soc coop. ACLI LABOR, non essendo in possesso della documentazione, essenziale per poter partecipare all'affidamento in oggetto, attestante il possesso di registrazione EMAS, in corso di validità, oppure certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali;

Visto l'art. 76 comma 2 bis D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Nei termini stabiliti al comma 5 è dato avviso ai candidati e ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali";

Visto inoltre l'art. 76 comma 5 lett. b) e 6 del D.lgs. 50/2016;

Richiamati altresì:

- il D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, in particolare l'art. 109 comma 2 ;
- l'art. 1 comma 55 e 66 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";
- lo Statuto della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 23 maggio 2016, entrato in vigore il 10 giugno 2016, in particolare gli artt. 13,14, 15 e 29;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (art.1/27 in vigore dal 17.06.2016), approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 93/17.06.2016, in vigore dal 17 giugno 2016, in particolare l'articolo 10 rubricato "Criteri generali per il conferimento e la revoca di incarichi" che al comma 3 dispone *"Gli incarichi in atto alla scadenza del mandato si intendono prorogati....omissis o comunque sino a quando il Presidente neoeletto avrà assunto e formalizzato le sue decisioni in ordine ai nuovi assetti organizzativi interni"*;
- il Decreto della Presidente n. 62/2019 avente ad oggetto "CCNL Comparto Funzioni Locali 21.5.2018: approvazione Regolamento Posizioni Organizzative e Sistema di graduazione della retribuzione di posizione – Apertura periodo di valutazione"; in particolare l'art. 5 - Criteri, modalità di conferimento e durata degli incarichi di posizione organizzativa - comma 2 ai sensi del quale *"Gli incarichi in atto alla scadenza del mandato*

si intendono prorogati per un massimo di 90 giorni onde evitare soluzioni di continuità nella gestione dei servizi sino alla nomina/rinnovo dei titolari e/o comunque sino a quando il Presidente neo letto avrà assunto e formalizzato le sue decisioni in ordine ai nuovi assetti organizzativi interni";

Dato atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegni di spesa a carico dell'Ente;

Dato atto che per il sottoscritto Responsabile del procedimento, firmatario del Provvedimento, non sussistono condizioni in materia di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012 e ex art. 42 c. 2 e 3 del D.lgs.50/2016;

Accertata la regolarità tecnica del presente atto, che con la sottoscrizione viene attestata

DECRETA

1. di approvare il verbale della seduta del 30/03/2023 di apertura delle buste amministrative inerente la gara in oggetto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di disporre, per quanto in premessa, l'ammissione/esclusione delle seguenti imprese concorrenti alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto denominato **"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO CORTICALE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO A FACCIA VISTA, LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA A FALDE CON L'ISTALLAZIONE DI PACCHETTO COIBENTE, ED OPERE EDILI CONNESSE - PALESTRA ITIS GALILEI - VIA GALILEI 68, LIVORNO"**:

- NOVATECH SRL AMMESSO alla successiva fase di apertura delle offerte economiche;
- COSTRUIRE SRL AMMESSO alla successiva fase di apertura delle offerte economiche;
- ACLI LABOR SOC. COOP. ESCLUSO dal prosieguo della procedura di gara per essere risultato privo del requisito relativo ai Criteri Minimi Ambientali, essenziale per poter partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto suddetto.

3. di comunicare il presente provvedimento a tutti i soggetti partecipanti alla gara nelle forme e nei termini di legge.

4. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione.

5. di dare atto altresì che con la firma del presente decreto si attesta l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della L 241/1990 ed introdotto dalla L. 190/2012 art. 1 co. 41.

6. di disporre la registrazione del presente atto nel Registro dei Decreti Commissariali dell'Ente, nonché la conseguente trasmissione alla Ragioneria Generale per la registrazione nelle scritture contabili di questa Amministrazione.

7. di procedere altresì alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale nell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dall'art. 29 del D.lgs 50/2016 e come previsto dal D.lgs 33/2013 nel rispetto delle forme di tutela della privacy.

8. di incaricare il Servizio competente per i successivi adempimenti.

Lì, 31/03/2023

IL RESPONSABILE
LUBRANO SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)